

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009, e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per le politiche antidroga per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio tecnico-scientifico e affari generali*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza in materia di organizzazione e gestione della pubblica amministrazione, attività contrattuali e relative procedure, accordi con le pubbliche amministrazioni e gestione amministrativo contabile degli stessi, trattazione degli atti di sindacato ispettivo, interrogazioni, interpellanze e *question time*;
- esperienza professionale nelle relazioni internazionali di alto livello con organismi istituzionali comunitari e internazionali;
- esperienza professionale nella gestione di osservatori nazionali e/o comunitari per la raccolta, elaborazione e produzione di dati;
- esperienza professionale in tema di progetti internazionali, europei e nazionali, dalla fase di progettazione, alla valutazione *ex ante* ed *ex post*, alla rendicontazione contabile finanziaria.

Saranno valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- possesso del diploma di laurea in discipline giuridiche e/o economiche.
- conoscenza della lingua inglese;
- esperienza professionale nelle materie di competenza dell'Ufficio, anche in ambito internazionale e/o europeo.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2018/2020), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 6 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2018/2020, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici

ufficiali contro la pubblica amministrazione”), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere del Capo del Dipartimento per le politiche antidroga, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadpa@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadip@governo.it.

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Fabio FANELLI

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI